

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Franklin Templeton Investment Funds – Franklin K2 Alternative Strategies Fund (il “Comparto”)

Identificativo dell'ente giuridico: 54930062LATFG8YHK918

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

A livello di portafoglio, il Comparto promuove standard minimi di tipo ambientale, sociale e di governance (“ESG”) puntando i) ad una media ponderata dei punteggi ESG maggiore del punteggio MSCI ESG medio dell'universo degli investimenti, oppure ii) ad un punteggio MSCI ESG di 5,25, a seconda di quale sia maggiore, sulla base dell'esposizione lunga nel portafoglio dei titoli interessati dal punteggio.

Pertanto, il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali che comprendono, tra l'altro, azioni intese a lottare contro il cambiamento climatico, la riduzione dell'inquinamento e dei rifiuti e/o i diritti umani.

Per universo degli investimenti s'intendono tutti gli emittenti con un punteggio ESG MSCI attuale. Le partecipazioni senza punteggio ESG MSCI attribuito non contribuiscono al punteggio ESG del Comparto né al suo universo degli investimenti.

Inoltre, il Comparto adotta filtri negativi come parte del processo di investimento, come descritto ulteriormente nella sottostante sezione “Qual è la Strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Non è stato fissato alcun indice di riferimento per il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse sono:

- la media ponderata dei punteggi ESG del portafoglio; e
- la quota di società beneficiarie degli investimenti che hanno esposizioni o legami con i settori e le ulteriori esclusioni descritte più avanti.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non rilevante.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non rilevante.

- – *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti avversi sui fattori di sostenibilità?*

Non rilevante.

- – *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

Non rilevante.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio di “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ✘ Sì

I principali effetti avversi (“PAI”) sono integrati nel modello di assegnazione del punteggio di proprietà del Gestore del Portafoglio, l'ESG 360 Dashboard. Questo strumento per la creazione di modelli ESG prende in considerazione il punteggio a livello di posizione da MSCI ESG e produce punteggi di sleeve e portafoglio.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi

a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Riguardo al Comparto vengono considerati principalmente i seguenti PAI:

- **esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili;**
- **violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (“Principi UNGC”) e delle Linee Guida dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (“OCSE”) per le imprese multinazionali; e**
- **esposizione ad armi controverse.**

Il Comparto verifica l'esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili e punta allo 0% di esposizione lunga a società che generano più del 30% dei loro ricavi dalla produzione o distribuzione di carbone.

Il Comparto s’impegna ad avere nel portafoglio un’esposizione inferiore all’1% a titoli azionari e credito societario che violino i **principi UNGC** senza prospettive positive. Inoltre, il Comparto considera le violazioni del Global Compact delle nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE nel quadro della valutazione della buona governance delle società beneficiarie degli investimenti. Il Gestore del Portafoglio analizza le posizioni lunghe per identificare i titoli che non soddisfano l’UNGC o le Linee guida dell’OCSE. Il Gestore del Portafoglio si confronta con i vari co-gestori del portafoglio al fine di comprendere la proposta di investimento del titolo segnalato come in violazione del Global Compact delle nazioni Unite e delle Linee guida dell’OCSE e svolge una valutazione della governance societaria sottostante. Se risulta che il titolo ha in effetti una governance insufficiente, il titolo viene aggiunto all’elenco di restrizioni del Comparto.

Il Comparto non investe in società che fabbricano o distribuiscono armi controverse definite quali mine antiuomo, armamenti biologici e chimici e munizioni a frammentazione.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

A livello di co-gestori del portafoglio, il Gestore del Portafoglio svolge una valutazione ESG dei co-gestori del portafoglio nominati applicando a ciascuno di loro una metodologia di rating ESG proprietaria che comprende un esame dell’integrazione dell’investimento dei co-gestori del portafoglio e della rilevanza dei fattori ambientali e / sociali per il rendimento dell’investimento, nonché una valutazione delle potenziali aree di sviluppo e delle iniziative future dei co-gestori del portafoglio.

In base a questa valutazione qualitativa, il Gestore del Portafoglio assegna ai co-gestori del portafoglio un punteggio relativo al rispetto della compliance, all’integrazione degli investimenti e allo slancio. La valutazione ESG dei co-gestori del portafoglio viene verificata nel corso di riunioni trimestrali e a visite di diligenza operativa dovuta annuali. Inoltre, il Gestore del Portafoglio esamina le affiliazioni ESG dei co-gestori del portafoglio a livello di azienda (ad es. lo stato di firmatari dei principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite) nonché le risorse ESG interne.

Il Gestore del Portafoglio ritiene che un punteggio MSCI superiore alla media sia un obiettivo adeguato, poiché stabilisce una soglia minima senza peraltro escludere i gestori la cui tesi di investimento essenziale sia incentrata in miglioramenti e/o impegni ESG.

Il Comparto s’impegna inoltre ad adottare i seguenti filtri per il portafoglio:

- 0% di esposizione ad armi controverse;
- meno dell’1% di esposizione lunga a titoli che non rispettano i Principi UNGC senza prospettive positive;
- meno del 5% di esposizione lunga a titoli con rating MSCI CCC;

Il Comparto mira ad un’esposizione lunga aggregata dello 0% a (i) società che generano più del 5% del loro fatturato dalla produzione o distribuzione di tabacco e (ii) società che generano più del 30% del loro fatturato dalla produzione o distribuzione di carbone. In nessun momento questa esposizione supererà l’1% delle posizioni lunghe, e nel caso superi lo 0%, le posizioni in violazione di questi limiti verranno rimosse dal Comparto entro la fine del mese solare successivo a quello in cui il problema è identificato dal Gestore del Portafoglio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento possono essere così sintetizzati:

1. l'impegno a raggiungere una media ponderata dei punteggi ESG maggiore del punteggio MSCI ESG medio dell'universo degli investimenti, oppure ii) ad un punteggio MSCI ESG di 5,25, a seconda di quale sia maggiore, sulla base dell'esposizione lunga nel portafoglio dei titoli interessati dal punteggio. Se il punteggio del Comparto scende al di sotto di questa soglia, il Gestore del Portafoglio riequilibra tra gli sleeve dei co-gestori del portafoglio entro 90 giorni; e
2. l'impegno ad escludere determinati settori e società come descritto sopra.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non rilevante.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

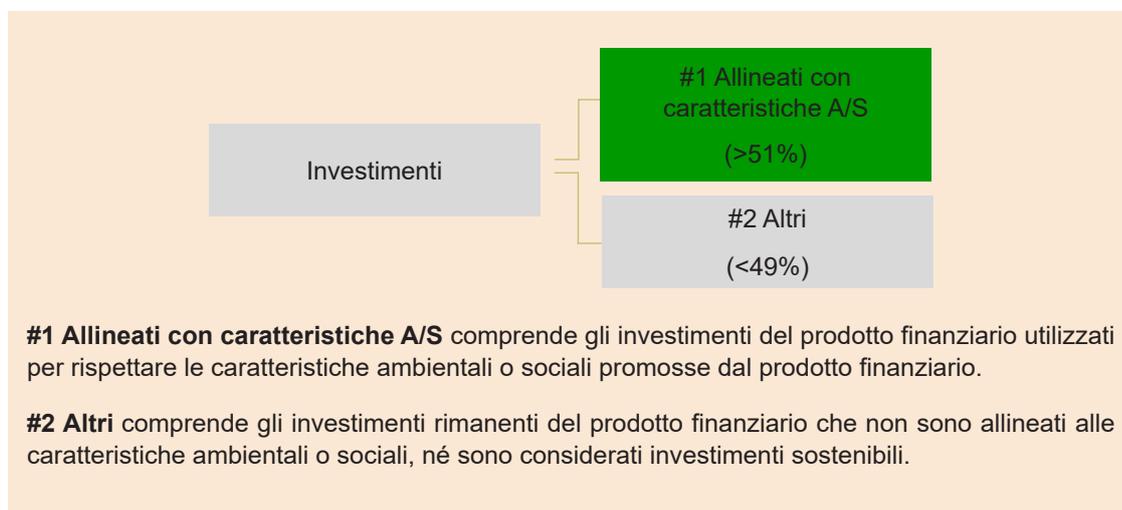
Per assicurare buone prassi di governance da parte delle posizioni sottostanti il portafoglio, il Gestore del Portafoglio vaglia le posizioni lunghe per individuare i titoli che non rispettano i Principi UNGC o le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali e che sono segnalati come controversi da MSCI. Tali posizioni sono indicate nella relazione 360 pubblicata ogni mese e trattate nel corso della riunione approfondita che si tiene ogni trimestre con i sottostanti co-gestori del portafoglio. Quando i titoli sono contrassegnati come interessati da possibile governance insufficiente, il Gestore del Portafoglio si confronta con i co-gestori del portafoglio allo scopo di comprendere la proposta di investimento del titolo e valutare la governance della società sottostante. Se risulta che il titolo ha in effetti una governance insufficiente, il titolo viene aggiunto all'elenco di restrizioni del Comparto con l'istruzione di disinvestire entro 90 giorni.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Gestore del Portafoglio ricorre ad una metodologia ESG proprietaria vincolante, che viene applicata ad almeno il 51% del portafoglio del Comparto per determinare il profilo della società in quanto agli aspetti ESG. Almeno il 51% del portafoglio del Comparto è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. La parte restante (<49%), che consiste principalmente in attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari), operazioni in valuta e derivati su operazioni in valuta, swap su tassi d'interesse e materie prime ammissibili per gli OIC, non è allineata alle caratteristiche promosse.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto impiega derivati a scopo di copertura, gestione efficiente del portafoglio e investimento. Le esposizioni lunghe in derivati relative a entità il cui sottostante è coperto da rating ESG MSCI sono coperte dal processo ESG e contribuiscono al rating ESG complessivo del Comparto.



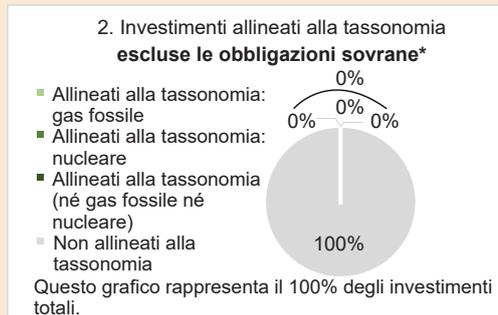
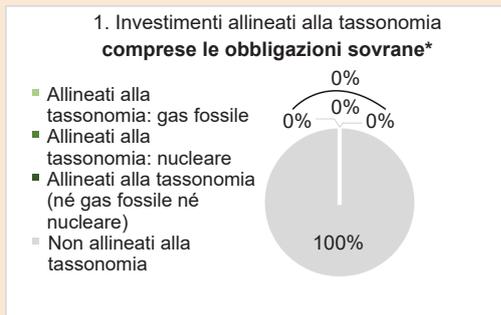
● **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non rilevante.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²²?**

- Si:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non rilevante.

²² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non rilevante.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non rilevante.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti “#2 Altri”, che costituiscono fino al 49% del portafoglio del Comparto, possono includere tipi di attività e titoli che sono considerati attività non idonee nell'ambito della metodologia di rating ESG MSCI. Ciò comprende attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari), operazioni in valuta e derivati su operazioni in valuta, swap su tassi d'interesse e materie prime ammissibili per gli OIC. Inoltre, il Comparto investe in attività idonee ai sensi della metodologia ESG MSCI ma che non sono coperte ai fini del calcolo del punteggio ESG complessivo del Comparto. Tali attività comprendono credito strutturato e posizioni corte in derivati. Infine, non sono state stabilite garanzie di salvaguardia ambientale e/o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non rilevante.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito

<https://www.franklintempleton.lu/our-funds/price-and-performance/products/18896/1D/franklin-k-2-alternative-strategies-fund/LU1093756168>

L'informativa specifica richiesta per il Comparto ai sensi dell'articolo 10 dell'SFDR è reperibile al seguente indirizzo: www.franklintempleton.lu/18896